



Giocattoli come antidoti contro la pandemia il mercato segna +18%

Da Assogiocattoli "Gioco per Sempre": aumentano la domanda e la tendenza green

● Durante la pandemia gli italiani, piccoli e grandi, hanno giocato di più e il mercato italiano del giocattolo è in netta ripresa. Negli ultimi mesi è cresciuto a doppia cifra, con le vendite aumentate di oltre il 18%, secondo i nuovi dati di Assogiocattoli presentati al meeting 'Ansa Incontra' tenutosi qualche settimana fa.

Anche rispetto al 2019, anno pre-pandemia, il dato cresce del 3%. I giocattoli si sono rivelati fondamentali per le famiglie più casalinghe del solito che si sono anche rivolte ai produttori attraverso i siti internet e i social per essere supportate nel trovare modalità efficaci per crescere e distrarre i loro bambini giocando. Dall'esperienza del 2020 nasce ora la campagna "Gioco per Sempre" (www.assogiocattoli.eu) per sensibilizzare le famiglie sull'importanza del gioco dal punto di

vista pedagogico, sociale e culturale e per imparare ad usare i giocattoli in tutte le fasi di sviluppo dei bambini, non solo in occasione di compleanni e del Natale. L'associazione ha anche rivelato i nuovi trend del gioco per l'inverno 2021: se anche quest'anno le costruzioni vantano i trend di crescita più elevati, crescono le vendite dei peluche, i giochi in scatola e i cardgame per i "kidult", cioè i giovani adulti. Seguono le bambole fashion e i giocattoli per la prima infanzia. Si intravedono inoltre nuovi comportamenti e scelte come lo shopping online,

lo sharing di giocattoli che si possono affittare e la svolta green dei produttori che sfornano, ad esempio, peluche fatti interamente di plastica riciclata, confezioni più green e nuove modalità per rottamare i giochi vecchi che i brand ricicleranno in nuovi prodotti. Nuovi anche i progetti di supporto per i genitori nell'uso ideale dei giocattoli a finalità pedagogiche e di crescita dei figli.

